

**ENTE AUTONOMO REGIONALE  
«TEATRO DI MESSINA»**

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 25 del 21.9.2016

OGGETTO: Vincolo di impignorabilità – definizione limiti all’esecuzione forzata ex art. 159 D. Lgs 267/2000 e s.m.e i.

L’anno duemilasedici, il giorno 21 del mese di Settembre nei locali dell’Ente, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

- |               |                   |                 |
|---------------|-------------------|-----------------|
| 1) - Dott.    | Maurizio Puglisi  | Presidente      |
| 2) - Prof.    | Daniele Macris    | Vice Presidente |
| 3) - Dott.    | Carmelo Altomonte |                 |
| 4) - Avv.     | Giovanni Giacoppo |                 |
| 5) - Prof.ssa | Laura Pulejo      | Consiglieri     |

Assente giustificato: .....

.....

.....

Presiede il Presidente Dott. Maurizio Puglisi

Partecipa alla riunione il Sovrintendente, Dott. Egidio Bernava Morante

Sono presenti per il Collegio dei Revisori, i Sigg.ri:

.....

.....

.....

**Premesso** che l'Ente opera in regime di gestione provvisoria, giusta autorizzazione di cui ai D.D.G. n° 32/S10 (gennaio/aprile) – D.D.G. n° 953/S10 (maggio) – D.D.G. n° 1343/S10 (giugno) - D.D.G. n° 1810/S8 (luglio) - D.D.G. n°1992/S8 (agosto);

**Visto** da ultimo il D.D.G. n. 2124/S8 con il quale l'Organo tutorio ha autorizzato la gestione provvisoria del bilancio dell'Ente fino al 30 settembre 2016 nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2016 nel bilancio di previsione 2015/2017;

**Rilevata** la necessità, ai fini cautelativi, di attivare la procedura finalizzata alla individuazione delle somme escluse da eventuali azioni esecutive nei confronti dell'Ente;

**Considerato** che in assenza di specifico Regolamento di contabilità, non ancora adottato dall'Ente ma in fase di predisposizione, non risultano disciplinate le modalità di operatività ai fini della non assoggettabilità di somme ad esecuzione forzata;

**Visto** l'art. 159 del D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle Norme sulla esecuzione nei confronti degli enti locali che si ritiene applicare, per quanto compatibili, a questo Ente;

**Tenuto** conto che il suddetto art. 159 dispone che non possono essere ammesse procedure di esecuzione forzata nei confronti di soggetti diversi dai Tesorieri degli enti interessati;

**Considerato** che per rendere efficaci i limiti dell'esecuzione forzata di cui al comma 2 del richiamato articolo 159 occorre che l'Organo di governo con deliberazione, da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle spese *de quo*;

**Ritenuto**, con riferimento alle fattispecie elencate al comma 2 del citato articolo 159, che per quanto attiene alla gestione di questo Ente possono essere dichiarate non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;

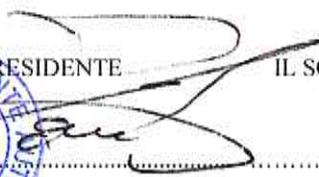
**Dato atto** che in ordine alla quantificazione delle somme relative alla lettera a) per il periodo settembre-dicembre 2016 l'ufficio preposto ha determinato l'ammontare delle somme da dichiarare indisponibili in complessivi Euro 897.058,64 come da prospetto allegato;

Tutto ciò premesso, con cinque voti favorevoli su cinque votanti e con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

### **DELIBERA**

- 1) la narrativa si intende qui riportata e costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) l'impignorabilità delle somme di cui all'art. 159, comma 2 lettera a), del D. Lgs 267/2000;
- 3) di dare atto che, relativamente al periodo settembre/dicembre 2016, la somma non soggetta ad esecuzione forzata in quanto destinata alle finalità di cui al disposto normativo sopra richiamato, è quantificata in complessivi Euro 897.058,64 quale ammontare di retribuzioni e oneri previdenziali riferiti al personale dipendente come da prospetto allegato che costituisce parte integrante della presente proposta;
- 4) di disporre la notifica della presente deliberazione alla Banca Nazionale del Lavoro, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 5) dare atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile né del visto attestante la copertura finanziaria poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La presente delibera, previa lettura, viene approvata e sottoscritta.

  
IL PRESIDENTE IL SOVRINTENDENTE